

Roma, 20 gennaio 2026

COMUNICATO STAMPA

Osservatorio OICE/Informatel sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura Dicembre 2025

Nel 2025 messi in gara 2,8 mld. di servizi tecnici (+47,1 sul 2024)

A dicembre un vero e proprio boom con 708,7 mln., la migliore performance di fine anno di sempre

Più che raddoppiati gli accordi quadro rispetto al 2024 (1.580,2 mln, +158,9%)

Gare UE nel 2025 in forte crescita sul 2024: +66,5% in valore ma +12,1% in numero

Bandi di progettazione a 889,9 mln, +83,2%

Lupoi, OICE: “Il 2025 inverte nettamente il trend negativo delle gare 2024, speriamo non rimanga un caso isolato”

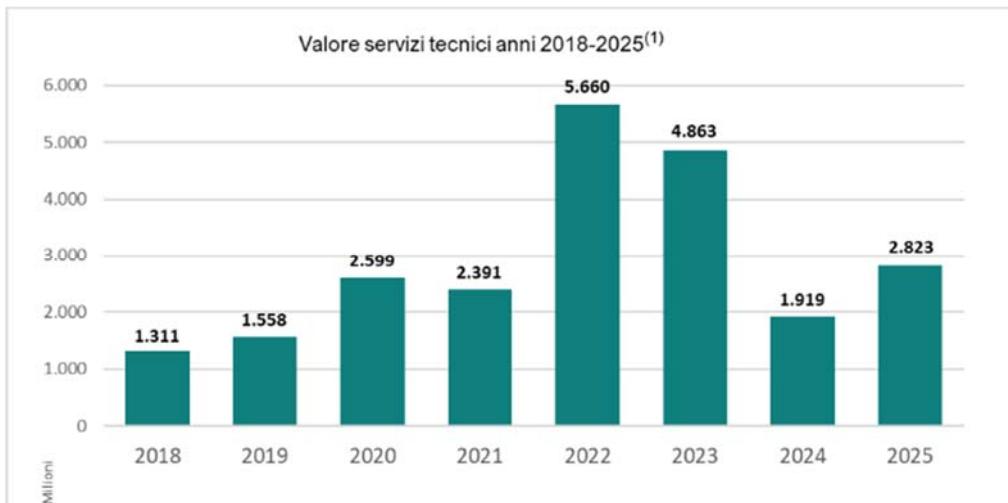
L’aggiornamento di fine anno dell’Osservatorio OICE, l’Associazione delle società di ingegneria e architettura aderente a Confindustria, sul mercato dei servizi tecnici consente di fare un bilancio particolarmente positivo. Nel 2025 si registra, infatti, un incremento del valore dei bandi del 47,1% sul 2024: circa 2,8 mld rispetto ai circa 1,9 dell’anno precedente.

A dicembre, il valore ottenuto sommando l’importo delle gare per servizi di ingegneria e architettura (708,7 mln) al valore della progettazione esecutiva stimata compresa negli appalti integrati (13,0 mln), raggiunge l’importo complessivo di 721,7 mln, evidenziando un’impennata sia rispetto a novembre 2025 (+294,4%), che su dicembre 2024 (+161,5%). Il dato di dicembre è il più alto dal 2018 ad oggi. Fra i bandi di maggiore importo si segnalano anche a dicembre due accordi quadro: uno del Ministero della Difesa (19 lotti) per Direzione Lavori di 135,2 mln e un altro di Anas (3 lotti) per CSE e gestione flussi informativi per realizzazione di nuove opere, per un importo di 94 mln.

Così commenta i dati di dicembre il presidente OICE, Giorgio Lupoi: “Siamo particolarmente soddisfatti che il 2025 sia andato ben oltre le nostre previsioni, invertendo nettamente, con quasi un +50%, il dato del 2024 che a questo punto speriamo rimanga un caso isolato: tre mesi fa avevamo stimato un 2025 a 2,1 mld. ma nel mese di dicembre le stazioni appaltanti sono state particolarmente dinamiche determinando un’accelerazione mai vista negli anni scorsi. Il quadro è quindi positivo, sia per la “coda” del Pnrr e delle altre opere programmate, che comunque saranno portate a termine tramite altre forme di finanziamento, sia per questi nuovi bandi. Tre punti vanno però evidenziati come fra i più critici: il raddoppio degli accordi quadro rende sempre attuale il tema della certezza delle attivazioni e delle garanzie richieste, spesso eccessive; l’aumento della domanda e la

./.

necessità di attrezzarsi per farvi fronte riporta alla necessità di anticipazioni obbligatorie, quando richieste dall'operatore economico, e di livello almeno pari al 20% come negli altri settori; il livello di bandi anomali rimane inalterato, segno che la deregulation del codice appalti e l'eccesso di discrezionalità assegnato alle stazioni appaltanti crea più problemi che benefici soprattutto in tema di par condicio, di concorrenza e di accesso al mercato. Su questi temi nel 2026 ci impegheremo formulando proposte per migliorare il quadro normativo e confidiamo anche nel varo del bando-tipo 2 da parte dell'Anac."



(1) Per il valore è stato considerato l'importo dei servizi di architettura e ingegneria pura e quello della progettazione esecutiva affidata mediante appalto integrato.

A dicembre, in un contesto di generale stasi nel numero delle **gare UE** (+1,6% nel raffronto dei dodici mesi dell'anno con lo stesso periodo del 2024), l'Italia, con 208 bandi, registra tuttavia un'importante crescita del 67,7% sul mese precedente, salendo dal sesto al quinto posto per gare pubblicate. Anche il confronto con dicembre 2024 mostra un dato positivo (+34,2%), così come il raffronto dei dodici mesi dell'anno con lo stesso periodo del 2024 (+12,1%).

Le gare per soli servizi di ingegneria e architettura (esclusi gli appalti integrati) rilevate a dicembre sono state 293 e hanno raggiunto un importo di 708,7 mln, evidenziando un andamento estremamente positivo. Infatti, sia su dicembre 2024 che su novembre 2025 si registra un'impennata in valore con, rispettivamente, un +173,5% e un +351,2%.

Complessivamente, nel 2025 i bandi sono stati 2.363 per complessivi 2.650,7 mln. Rispetto al 2024, si registra una leggera flessione nel numero (-12,0%) a fronte di una considerevole crescita in valore (+56,8%).

Per quanto riguarda le **gare di sola progettazione**, nel mese di dicembre il mercato evidenzia un andamento estremamente positivo, sia nel breve che nel lungo periodo, con un'impennata del 299,8% su novembre 2025 e del 229,2% su dicembre 2024.

Nell'anno appena concluso, i 1.073 bandi emessi hanno raggiunto un valore di 889,9 mln, con una considerevole crescita dell'83,2% rispetto al 2024, a fronte di un modesto aumento del numero (+5,3%).



I **bandi per accordo quadro** rilevati a dicembre sono stati 114, pari al 38,9% del totale dei bandi per servizi di ingegneria e architettura pubblicati, di cui hanno costituito il 79,2% in termini di valore, con 561,3 mln. Rispetto a novembre 2025, si rileva un'impennata sia nel numero (+153,3%), che in valore, con un +460,8%. Decisamente positivo anche il confronto su dicembre 2024, con un'impennata sia nel numero (+147,8%) che nel valore, con un +457,2%.

A consuntivo 2025, il numero dei bandi per accordo quadro rilevato è stato 412, per complessivi 1.580,2 mln, pari rispettivamente al 17,4% in numero e al 59,6% in valore sul totale dei bandi per servizi di ingegneria e architettura. Rispetto al 2024, il numero dei bandi risulta in forte crescita sia nel numero (+72,4%), che soprattutto in valore, con un +158,9%.

A dicembre 2025, le **gare rilevate per appalto integrato** sono state 79, con un importo della progettazione esecutiva compresa stimata in 13,0 mln. Rispetto al mese di novembre, si evidenzia un'importante flessione del 49,8% del valore dei servizi, a fronte di un considerevole incremento dell'88,1% nel numero delle gare. Il confronto con il mese di dicembre 2024, tuttavia, vede ancora confermata la tendenza in calo sia del valore della progettazione esecutiva (-22,8%), che del numero delle gare pubblicare (-6,0%).

Nei dodici mesi del 2025, il valore della progettazione esecutiva incluso negli appalti integrati è stato di 171,8 mln. Rispetto al 2024, si rileva un calo in valore del 24,8%. Il numero dei bandi rilevati è stato di 732, con una flessione dell'8,0% sull'anno precedente.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Andrea Mascolini
Direttore Generale